



Ciclovie Parchi Calabria

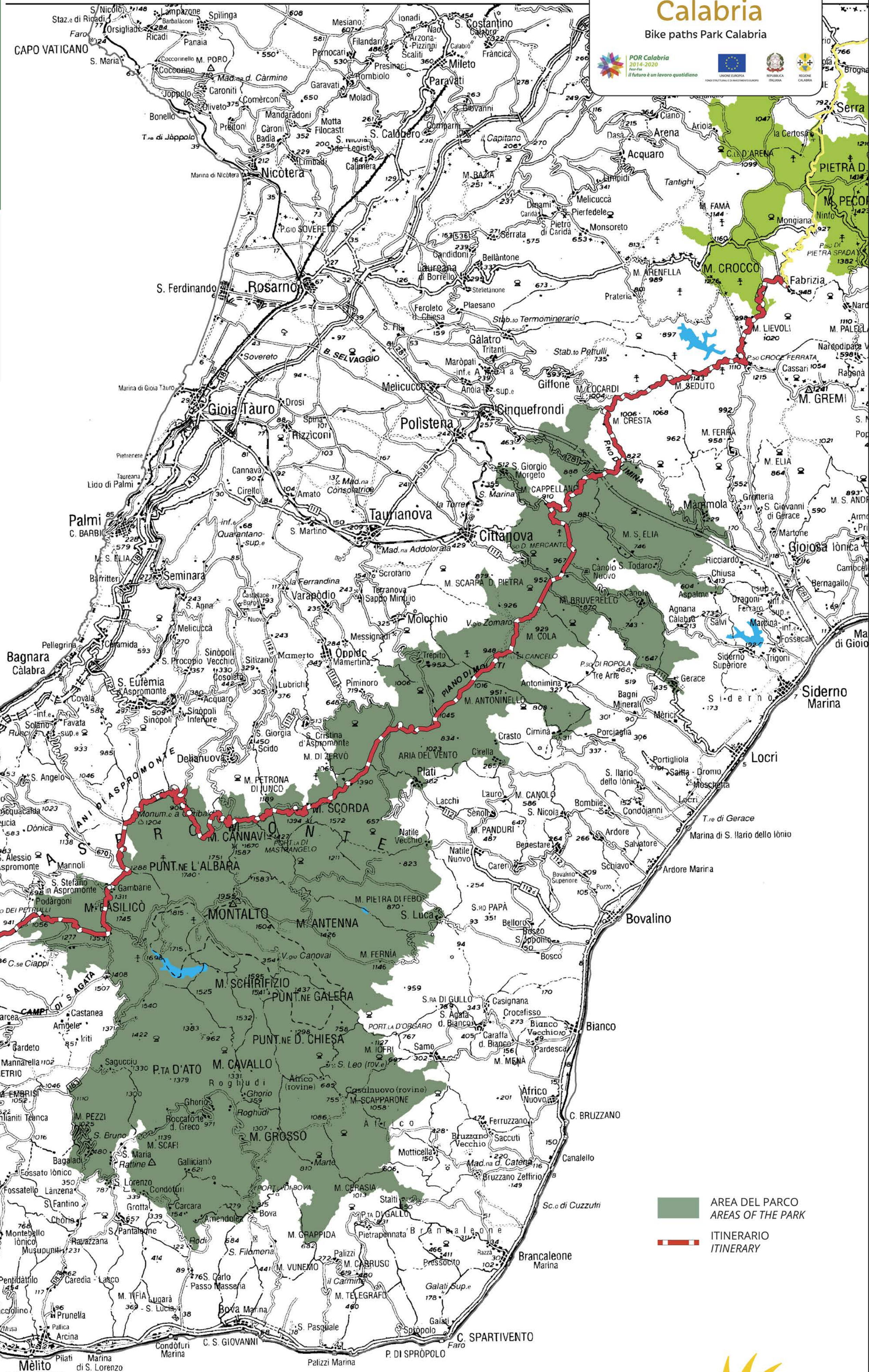
Bike paths Park Calabria



PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE ASPRONTE NATIONAL PARK

ITINERARI (ITINERARY)

- Fabrizia - Canolo --> km 40
- Canolo - Gambarie --> km 55
- Gambarie - Reggio Calabria --> km 31



 AREA DEL PARCO
 AREAS OF THE PARK
 ITINERARIO
 ITINERARY



ASPRONTE
Parco Nazionale

"Non conosco Paese come questo dove ad ogni mezz'ora la scena muti e dove lo scenografo abbia tante risorse di novità nel colore".

Così scriveva Luigi Vittorio Bertarelli, il fondatore del Touring club e ciclista italiano attuale Touring club italiano, nel suo "Diario di un cicloturista di fine '800 da Reggio Calabria ad Eboli", (Bertarelli e Gianni, 2007) un viaggio di 500 chilometri percorsi nella consapevolezza che la bicicletta sia il mezzo migliore per conoscere e valorizzare il paesaggio. La velocità alla quale si muove il ciclista è quella ideale per legare tra loro tutte le sensazioni che si offrono al viaggiatore lungo il percorso. Bertarelli diceva che la bicicletta consente di montare tutti gli elementi in sequenza tra loro come in una ripresa cinematografica ed aveva scelto la Calabria per sperimentare la sua idea.

Un'idea straordinariamente attuale se si considera il crescente interesse per il cicloturismo a livello europeo. È su questa base che nasce il progetto per la realizzazione della "Ciclovia dei parchi della Calabria". Un progetto, sostenuto con fondi del Programma Operativo della Regione 2014/2020 - Azione 6.6.1, che mira alla valorizzazione delle aree di elevata valenza naturalistica attraverso la promozione della mobilità sostenibile finalizzata alla fruizione delle bellezze naturali e paesaggistiche nonché del patrimonio culturale delle aree interne. L'incentivazione del cicloturismo rappresenta, in tal senso, uno degli strumenti di maggiore efficacia.

Il progetto

L'itinerario Appenninico (Ciclovia dei Parchi della Calabria) è costituito dall'unione di strade, piste e sentieri ciclabili disposti lungo il crinale principale dell'Appennino calabrese. L'itinerario, che attraversa i Parchi Nazionali dell'Aspromonte, della Sila e del Pollino ed il Parco Regionale delle Serre, rappresenta il percorso principale di Active Mobility per la fruizione del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale delle aree interne della Calabria.

Il percorso attraversa longitudinalmente la regione Calabria collocandosi di fatto sulla dorsale dei rilievi interni e rappresenta l'arteria principale attraverso la quale entrare in contatto con la spettacolarità dei panorami, l'eterogeneità dei paesaggi e la biodiversità oltre che immergersi nei luoghi e nei borghi di grande valenza storico-culturale che il nostro territorio custodisce. Il tracciato, partendo dal Parco del Pollino, collega i 4 Parchi Calabresi utilizzando prevalentemente percorsi viari di competenza provinciale, con volumi di traffico inferiori a 50 veicoli/h.

Nell'ambito dei parchi il tracciato si raccorda con percorsi o piste interne ad uso escursionistico utilizzate per la fruizione naturalistica ed ambientale delle aree protette.

La Pista Ciclabile dei Parchi della Calabria ha uno sviluppo di circa 545 km, di cui circa 323 esterne ai parchi, e i rimanenti circa 222 km interni. L'elevazione minima va dai 19 m s.l.m. a 1690 m s.l.m.

Le risorse complessive destinate a questo ambizioso progetto, che si concluderà entro ottobre 2020, ammontano a 9,5 milioni di euro a cui si sono aggiunti ulteriori 10 milioni che saranno destinati a trasformare, entro il 2021, alcuni tratti della ciclovia in tracciati ad uso esclusivo per i ciclisti.

ITINERARI

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Laino Borgo - Morano km 40

Castrovillari - Lungro/Acquaformosa km 34

San Sosti - Ferramonti/Lago di Tarsia km 36

PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Bisignano - Cupone (Lago Cecita) km 46

Lago Cecita - Silvana Mansio km 49

Rovale - Villaggio Mancuso km 54

Taverna - Tiriole km 39

PARCO REGIONALE DELLE SERRE

Caraffa - Monterosso km 44

San Nicola da Crissa - Mongiana km 42

PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE

Fabrizia - Canolo km 40

Canolo - Gambarie km 55

Gambarie - Reggio Calabria km 31

Pubblicazione a cura di Riccardo Nello
Grafica e impaginazione Palmara Fucella, Domenico Gola
Stampa Publisher/Service - Lagonegro (PZ)



Estensione (Land Extension) 64,153 ettari
Popolazione (Population size) 272.000 abitanti (resident)
Region (Regions) Calabria
Province (Provinces) Reggio Calabria
Comuni (Towns) (37 in Calabria):

Africo, Antonimina, Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Cardeto, Careri, Cimìnà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Dellanuova, Gerace, Mammoia, Molochio, Oppido Mamertina, Palizzi, Platì, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Santa Cristina d'Aspromonte, Samo, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Santo Stefano in Aspromonte, Scido, Scilla, Sinopoli, Staiti, Varapodio.

Sede (Headquarters) Via Aurora, 1 - 89057 - Gambarie Di S. Stefano In Aspromonte
Tel. (Telephone number) 0965 743060
E-mail info.posta@parcoaspromonte.gov.it
Sito (Website) www.parcoaspromonte.gov.it



MUSEO ARCHEOLOGICO DI REGGIO CALABRIA

L'edificio del Museo Nazionale della Magna Grecia, conosciuto anche come Palazzo Piacentini, dal nome del suo progettista custodisce i Bronzi di Riace, tra le testimonianze più significative dell'arte greca classica: sono due statue bronzee raffiguranti due uomini nudi, originariamente armati di scudo e lancia, divenuti simbolo della città di Reggio Calabria. Il Museo fu realizzato tra il 1932 ed il 1941, è caratterizzato da un basamento in pietra lavica, i prospetti presentano le ampie finestre delle sale espositive e i grandi decori che riproducono le monete coniate nella città della Magna Grecia.

Durante la sua costruzione vennero alla luce circa 100 tombe delle ne-



GAMBARIE e OSSERVATORIO DELLA BIODIVERSITA'

Località montana del Comune di Santo Stefano in Aspromonte, ubicata a 1.350 metri s.l.m., nel cuore del Parco Nazionale dell'Aspromonte Gambarie, è un'importante stazione turistica invernale, famosa per le piste, gli impianti di risalita, l'ambiente naturale ed i suggestivi paesaggi. L'Osservatorio per la Biodiversità, posto in località Cucullaro, a pochi chilometri da Gambarie, è una struttura nata e concepita per diffondere la conoscenza della flora, della fauna, degli habitat e degli ecosistemi. Diverse le aree che compongono l'Osservatorio: spazi attrezzati per il picnic, il mini-climbing e il mini circuito per mountain bike. Un interessante percorso dà la possibilità di osservare 21 specie arboree e, nelle

Profilo altimetrico (Altimetric profile)
Punto più alto del percorso (Highest point of the route)
Punto più basso del percorso (Lowest point of the route)



Il parco è ricco di meravigliosi sentieri naturalistici da percorrere in bicicletta oppure a cavallo. La natura è regina indiscussa di questa riserva che, grazie alla presenza di numerosi corsi d'acqua, è rigogliosa, ricca di boschi di faggi e, nelle aree più vicine alla costa, di splendidi oleandri e tamarici. Addentrandosi e salendo di quota - si arriva fino a 2000 metri - ci si può immergere invece in favolose pinete di pini larici, alberi simbolo dell'Aspromonte.

Un viaggio alla scoperta di questo parco, significa anche tornare alle radici della gastronomia delle zone montane calabresi, basata sui prodotti di un'economia tipicamente pastorale e contadina o eccellenze dell'agricoltura come il bergamotto. Viaggiando in bici attraverso l'Aspromonte potrai andare a cercare anche le rarità, come il formaggio peccorino dell'area greca, realizzato con uno stampo di legno particolare, la musulupa, che lascia sulla forma un'impronta circolare raffigurante figure umane e pupazzi. Da non perdere inoltre i tradizionali maccheruni e casa, maccheroni fatti a mano arrotolando un pezzetto di pasta attorno a un giuncio oppure a un ferro da calza e i salumi - capocoli, soppressate, 'nduja' e saliscice

The park is full of wonderful nature trails that are great for biking or rides on horseback. Nature is the undisputed queen of this reserve. Thanks to the presence of numerous watercourses, it is luxuriant, rich in beech woods and, in the areas closest to the coast, beautiful oleanders and tamarisks. When entering and going uphill - all the way up to 2000 meters - you will immerse yourself in fabulous larch pine forests, which are the symbol of Aspromonte.

Discovering this park means also going on a journey back to the roots of Calabrian mountain foods, which are based on a typically pastoral and rural economy, as well as top agricultural products such as bergamot. When travelling by bike through Aspromonte you can also go looking for rarities you won't find anywhere else, such as peccorino cheese from the Greca area, made with a special wooden mould, the musulupa, which leaves a round imprint depicting human figures and puppets. Don't miss the traditional maccheruni e casa, a type of handmade maccheroni pasta made by rolling a piece of pasta around a rush or a sock iron. The local cured meats are also a must-have --- capocoli, soppressate, 'nduja' and sausages.

cropoli di Rhegion di età ellenistica (IV - II secolo a.C.). Alcuni materiali testimoniano il suo utilizzo già in età classica. Nei sotterranei è possibile visitare alcune tombe.

È uno dei musei archeologici più rappresentativi di quel periodo storico, accoglie una vasta esposizione di reperti provenienti da tutta la Calabria, comprende sezioni dedicate alla Preistoria e alle grandi architetture templari dei territori di Locri, Kaulonia e Punta Alice oltre che i famosi Bronzi di Riace.

REGGIO CALABRIA ARCHEOLOGY MUSEUM

The building that houses the National Museum of Magna Graecia, also known as Palazzo Piacentini, named after its designer, is home to the Riace Bronzes. They are among the most beautiful examples of classical Greek art. The bronze statues depict two nude men, originally armed with a shield and a spear, and they have become the symbol of the city of Reggio Calabria.

The Museum was built between 1932 and 1941. The base is lava stone, and the walls feature large windows in the exhibition rooms as well as sizeable decorative reproductions of the coins that were minted in the cities of Magna Graecia.

During its construction, about 100 tombs were found from the necropolis of Rhegion from the Hellenistic period (4th - 2nd century B.C.). Some materials are a testament that the site was already being used in the classical age. In the basement you will be able to visit some tombs. This archaeological museum is one of the most important of the period. It is home to a vast exhibition of finds from all over Calabria, including exhibitions dedicated to the Prehistoric period and the great Templar architecture of the territories of Locri, Kaulonia and Punta Alice, as well as the famous Riace Bronzes.

pozze di riproduzione, la Bombina pachipus (lulone appenninico), realizzate dall'Ente Parco nell'ambito di un progetto nazionale di tutela della specie.

GAMBARIE and BIODIVERSITY OBSERVATORY

Gambarie is a mountain resort of the municipality of Santo Stefano in Aspromonte, located at an elevation of 1,350 meters, in the heart of the Aspromonte Gambarie National Park. It is an important winter tourist resort, famous for its slopes, ski lifts, natural environment and beautiful landscapes.

The Observatory for Biodiversity, located in Cucullaro, a few kilometers from Gambarie was established to teach visitors about flora, fauna, habitats and ecosystems. There are several areas in the Observatory: picnic areas, a mini-climbing area and the mini mountain bike circuit. An interesting trail lets you observe 21 tree species, and in the breeding ponds you'll see the Bombina pachipus (Apennine yellow-bellied toad). The trail was created by the Park Authority as part of a national project aimed at protecting the species.



VILLAGGIO "DE LEO" - SANTEUFEMIA D'ASPROMONTE

Tra i primi esempi di impianto industriale moderno in Calabria specializzato nella prima lavorazione del legno che veniva esportato in Francia, in Inghilterra e in Grecia, il Villaggio De Leo, è stato realizzato da Antonio De Leo in più fasi a partire dal 1913.

Costruito in stile alpino, comprende strutture legate alla trasformazione del legno (segheria, essiccatoio e deposito) e alla residenza (Villa, autorimessa, foresteria e residenze per le maestranze).

Un laghetto alimentava la segheria idraulica, veniva utilizzata una decaville per il trasporto del legno, un piccolo impianto idroelettrico che per mezzo di turbine alimentate dal vicino corso d'acqua generava par-



VALLE DELLE GRANDI PIETRE, PIETRA CAPPA, ROCCE DI SAN PIETRO

Sul versante sud-orientale dell'Aspromonte, si estende una grande valle affacciata verso il Mar Jonio anticamente popolata da monaci basiliani, denominata "Valle delle grandi Pietre", dove si elevano eminenze rocciose di particolare bellezza ed effetto panoramico. Le più note sono: Pietre di Febo (m 870); Pietra Lunga (m 874); Pietra Stranghiò (m 798); Pietra Cappà (m 819) e Pietra Castello (m 943). La Valle delle Grandi Pietre, è composta da un ecosistema ancora miracolosamente intatto. La presenza dell'uomo è limitata quasi esclusivamente alla sorveglianza del bestiame, che qui vive allo stato brado, da sempre.



CENTRO VISITE "MUSEO BOTANICO DELLO ZOMARO"

Posto nell'area centro-nord del Parco, all'interno del comune di Cittanova, a circa 1.000 m di quota, è una struttura destinata ad attività didattiche e divulgative delle peculiarità floristiche aspromontane. È posto nelle adiacenze del villaggio Zomaro, a poca distanza dall'abitato di Canolo Nuova ed è facilmente raggiungibile da Gerace e da Antonimina, oltre che dalle aree pianigiane passando da Cittanova, sede della rinomata villa comunale che ospita annualmente la manifestazione "Cittanova Floreale". Il Centro è attrezzato con un erbario di circa 200 esemplari di flora aspromontana, con pannelli illustranti i paesaggi del parco, con modelli didattici di cellule, di piante, di parti di piante utili per le attività

te l'energia necessaria al villaggio. La segheria, prima della produzione di energia elettrica, veniva azionata da un locomotore a vapore.

"DE LEO" VILLAGE - SANTEUFEMIA D'ASPROMONTE

The De Leo Village was built by Antonio De Leo in several stages starting in the year 1913. It is one of the first examples of a modern industrial facility in Calabria specialised in processing wood that was then exported to France, England and Greece.

De Leo has an original Alpine design, and it has structures that were dedicated to the transformation of wood (sawmill, drying area and storage) as well as living areas (villa, garage, guest quarters and residences for the workers).

A small lake fed the hydraulic sawmill, a Feldbahn railway was used to transport the wood, and there was a small hydroelectric plant that used turbines and the nearby waterway to, in part, power the village. Before electricity, the sawmill was operated by a steam locomotive.



"I don't know any other country where every half hour the scenery changes and the set designer has so many new colourful resources."

This is what Luigi Vittorio Bertarelli, the founder of the Italian Touring and Cycling Club, now known as the Touring Club Italiano, wrote in his "Diary of a Cyclist in the Late 1800s, from Reggio Calabria to Eboli", (Bertarelli and Gianni, 2007). He writes about a 500 kilometer trip, and the fact that according to him a bicycle is the best way to get to know the true value of the landscape. The speed at which a cyclist moves is the ideal speed that is needed to embrace all of the you will have along the route. Bertarelli said that a bicycle allows you to put together all of the elements in sequence, like a film, and he chose Calabria to experiment with this idea.

It is an extraordinarily modern idea, considering the growing interest in cycling tourism at the European level. The development of the "Ciclovia dei parchi della Calabria" was based on this principle. The project was supported with funds from the Operational Programme of the Region 2014/2020 - Action 6.6.1, which seeks to enhance areas of great natural value by promoting sustainable mobility aimed at making the beauty of the landscape, as well as the cultural heritage of the inland areas, accessible to visitors. Encouraging cycling tourism is one of the most effective tools to do so.

THE PROJECT

The Apennine Route (Ciclovia dei Parchi della Calabria) is made up of a union of roads, trails and bike paths along the main ridge of the Calabrian Apennines. The itinerary crosses the National Parks of Aspromonte, Sila and Pollino and the Regional Park of the Serre. It is the main Active Mobility route and it encourages visitors to enjoy the natural, scenic and cultural heritage of the Calabria inland areas. The bike route covers the Calabria region longitudinally, on the ridge of the interior mountains. It is the main artery and lets bikers come into contact with spectacular views, the heterogeneous nature of the landscapes and biodiversity. You will immerse yourself in places and villages that have a great historical and cultural legacy in Calabria. The bike route starts at the Pollino Park, and it connects the 4 Calabrian Parks using mainly provincial roads, with traffic volumes of less than 50 vehicles/h.

Within the parks, the route is connected with paths or hiking trails that have been created for visitors in order to enjoy the natural environment in these protected areas. The Bike Route of the Parks of Calabria is about 545 km long. Of these about 323 kilometers lie outside the parks, and the approximately 222 remaining kilometers are within the confines of the parks. The minimum elevation ranges from 19 m above sea level to 1690 m above sea level.

The total resources allocated to this ambitious project, which will be completed by October 2020, amount to €9.5 million. A further €10 million will be allocated to transform some sections of the route into dedicated bike routes by 2021.

ITINERARIES

POLLINO NATIONAL PARK

Laino Borgo - Morano km 40

Castrovillari - Lungro/Acquaformosa km 34

San Sosti - Ferramonti/Lago di Tarsia km 36

SILA NATIONAL PARK

Bisignano - Cupone (Lago Cecita) km 46

Lago Cecita - Silvana Mansio km 49

Rovale - Villaggio Mancuso km 54

Taverna - Tiriole km 39

SERRE REGIONAL NATURAL PARK

Caraffa - Monterosso km 44

San Nicola da Crissa - Mongiana km 42

ASPROMONTE NATIONAL PARK

Fabrizia - Canolo km 40

Canolo - Gambarie km 55

Gambarie - Reggio Calabria km 31

Pubblicazione a cura di Riccardo Nello
Grafica e layout Palmara Fucella, Domenico Gola
Print Publisher/Service - Lagonegro (PZ)